



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

SETTORE INNOVAZIONE SOCIALE

Responsabile di settore: SALVI ALESSANDRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 13897 del 27-09-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15655 - Data adozione: 17/10/2017

Oggetto: Prosecuzione degli interventi di sistema sull'area della vulnerabilità sociale, della prevenzione e cura delle forme di violenza e dell'inclusione sociale: prosecuzione del progetto OLTRE, Percorsi verso l'autonomia e del percorso per il sostegno alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto SATIS. Impegno risorse.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/10/2017

Numero interno di proposta: 2017AD017369

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 13 della Legge 11 agosto 2003, n. 228 (Misure contro la tratta di persone) e il successivo regolamento di attuazione (Decreto del Presidente della Repubblica n. 237 del 19 settembre 2005) che prevedono la realizzazione di programmi personalizzati di assistenza per garantire, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria alle vittime dei reati di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.) e tratta di persone (art. 601 c.p.);

Richiamato il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri il 26/2/2016 che si pone, tra l'altro, l'obiettivo della definizione di strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all'emersione dei casi ed all'integrazione delle vittime;

Vista la Legge 7 aprile 2017, n. 47, "Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati" e richiamato, in particolare l'art. 17 che prevede un programma di assistenza specifica per i minori stranieri vittime di tratta;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche e integrazioni e richiamati in particolare gli articoli 56 "Politiche per gli immigrati" e 59 "Politiche per il contrasto della violenza contro le donne, i minori e in ambito familiare";

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012 – 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 5 novembre 2014 e richiamati gli obiettivi di intervento che, in riferimento alle persone vulnerabili, prevedono l'emersione, la prevenzione e la cura delle varie forme di violenza e maltrattamenti (punti 2.2.3.8 e 2.2.3.2), nonché (2.2.3.9) la prevenzione, l'emersione, l'accoglienza e il reinserimento sociale e lavorativo delle vittime di sfruttamento e tratta;

Visto il "Documento di economia e finanza regionale 2016" (DEFR 2016) approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione n. 89 del 21 dicembre 2015 e considerato in particolare i Progetti nn. 18 e 22 denominati, rispettivamente, "Tutela dei Diritti Civili e Sociali" e "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri";

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 72 del 26 luglio 2017 per l'aggiornamento del DEFR 2017, nel quale sono stati confermati i progetti di cui al punto precedente;

Rilevato che la Regione Toscana ha affrontato le tematiche connesse alla prevenzione ed alla cura delle forme di violenza, all'accoglienza, all'integrazione ed al sostegno delle persone vulnerabili attraverso due percorsi specifici, ovvero:

- *progetto "Oltre, percorsi verso l'autonomia"*, soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 997 dell'11/10/2016;
- *sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis*, soggetto capofila Società della Salute Pisana, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 1131 del 15/11/2016;

Dato atto degli obiettivi perseguiti dai due percorsi regionali di cui al punto precedente:

- *progetto "Oltre, percorsi verso l'autonomia"*, soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze: rivolto ai sopravvissuti ad abusi e maltrattamenti avvenuti all'interno de Il Forteto, attraverso attività di sostegno psicologico, sociale ed educativo, supporto e accompagnamento all'inserimento ed all'autonomia lavorativa e abitativa;

- *sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis, soggetto capofila Società della Salute Pisana: rivolto alle persone vulnerabili e a rischio di esclusione sociale con particolare riferimento alle vittime di tratta e grave sfruttamento;*

Considerato che i due percorsi regionali in questione, benché distinti sotto il profilo progettuale, perseguono finalità comuni ravvisabili nella realizzazione di un sistema di interventi chiamato a rispondere a bisogni complessi e multidimensionali per l'affermazione del benessere e della salute di persone gravemente danneggiate a causa di esperienze traumatizzanti derivanti da situazioni di abuso, violenza, sfruttamento e vulnerabilità;

Considerato inoltre come l'attuazione delle azioni previste dai due percorsi regionali di cui si tratta abbia evidenziato un modello di intervento caratterizzato da modalità e dispositivi ricorrenti, sintetizzabili in:

- la promozione di una co-progettazione e co-realizzazione che vede impegnati soggetti pubblici, titolari delle funzioni sociali e socio-sanitarie, e soggetti privati con esperienza nelle tematiche di accoglienza, sostegno psico-terapeutico, riparazione del danno, e accompagnamento ai percorsi verso l'autonomia;
- l'attuazione di misure multidisciplinari e multilivello di prevenzione, intercettazione dei bisogni, valutazione, consulenza, sostegno psicologico ed educativo, cure e promozione del benessere e della salute anche in presenza di figli minori, accompagnamento verso il reinserimento socio lavorativo ed abitativo;
- l'adozione di progetti personalizzati orientati all'uscita delle persone dai programmi di protezione sociale per il raggiungimento di adeguati livelli di autonomia personale e sociale;
- il rafforzamento del sistema rappresentato dai servizi sociali e socio sanitari territoriali e del loro livello di integrazione e collaborazione con soggetti dell'associazionismo o del Terzo Settore e delle aziende sanitarie;

Dato atto del rilievo extra-regionale che i due percorsi hanno assunto consentendo di valorizzare le azioni e le esperienze maturate in contesti di più ampio respiro e, nello specifico:

- progetto "Oltre, percorsi verso l'autonomia", soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze: adesione, attraverso la deliberazione di Giunta regionale 1288 del 12/12/2016, al progetto europeo "Support to Adult Survivors of Child Abuse in institutional settings- SASCA", presentato alla Commissione Europea dalla stessa Associazione Artemisia;
- sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis, soggetto capofila Società della Salute Pisana: supporto all'attuazione del progetto Satis, attraverso la citata deliberazione di Giunta regionale 1131/2016, finanziato nell'ambito dell "Avviso 1/2016 emanato dal Dipartimento delle Pari Opportunità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a valere sul Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 286/1998, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo art. 18";

Rilevato come i due percorsi regionali in questione siano stati sviluppati, attraverso i progetti sopra menzionati, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste, come risulta dalle rispettive relazioni sullo stato di attuazione e sui risultati fin qui conseguiti conservate agli atti del settore competente della Direzione Generale "Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale";

Considerato che i due soggetti capofila hanno richiesto alla Regione Toscana, in previsione della scadenza delle azioni progettuali di cui si tratta, di dare continuità ai rispettivi progetti, prevedendo in particolare:

- progetto "Oltre, percorsi verso l'autonomia", soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze: la conferma dell'obiettivo di assicurare interventi riparativi, di cura di affermazione del benessere

e della salute, nonché di sostegno, a favore delle vittime de Il Forteto, garantendo continuità alle azioni che risultano caratterizzate da un elevato grado di intensità e specializzazione, in considerazione del contesto istituzionale e tutelante in cui si sono verificati e lungamente reiterati i maltrattamenti;

- sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis, soggetto capofila Società della Salute Pisana: la conferma dell'obiettivo di riconoscere e sostenere la centralità e la priorità dei percorsi di intervento realizzati dal sistema regionale di servizi sociali e socio-sanitari integrati, anche in collaborazione con i soggetti dell'associazionismo e/o del Terzo Settore, nonché con le aziende sanitarie, garantendo l'attuazione dei progetti personalizzati a favore delle persone che sono in fase di uscita dai programmi di protezione sociale e che quindi devono trovare risposte adeguate ai loro bisogni di autonomia nella rete dei servizi territoriali;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1122 del 16/10/2017 con la quale si è ritenuto opportuno proseguire gli interventi attivati nell'area della vulnerabilità, della prevenzione e cura delle forme di violenza e dell'inclusione sociale attraverso il *progetto "Oltre, percorsi verso l'autonomia"*, soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze ed il percorso per il *sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis*, soggetto capofila Società della Salute Pisana – di cui rispettivamente alle deliberazioni di Giunta regionale 997 dell'11/10/2016 e 1131 del 15/11/2016, garantendo la continuità degli stessi per l'ulteriore periodo di un anno;

Preso atto degli ambiti di sviluppo specifici previsti dalla deliberazione di Giunta regionale di cui al punto precedente, relativamente ai due percorsi, ovvero:

- *progetto "Oltre, percorsi verso l'autonomia"*, soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze:
 - consolidamento del modello di intervento con la costituzione di équipe integrate – pubblico/privato, sociale/sanitario - per la realizzazione dei percorsi personalizzati di accompagnamento e sostegno;
 - raccordo e coordinamento con i servizi sociali e socio-sanitari del territorio, in particolare attraverso il rapporto di collaborazione con la Società della Salute del Mugello, al fine di realizzare spazi di riflessione e formazione condivisi e di favorire, nel medio periodo, l'attivazione di tutte le misure e le risorse disponibili nella rete integrata territoriale;
 - raccordo e confronto con il percorso europeo rappresentato dal progetto Sasca che vede coinvolta la stessa rete di partner pubblici e privati e che affronta da una prospettiva diversa i medesimi obiettivi della riparazione dei danni e dell'assunzione di consapevolezza e responsabilità da parte dei servizi e delle istituzioni;
- *sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis*, soggetto capofila Società della Salute Pisana:
 - proseguimento della gamma di interventi personalizzati affinché sia garantita la continuità dei percorsi, tesi, in particolare, a coprire le fasi di intervento che, dopo la prima assistenza, possano accompagnare e sostenere le persone nel momento in cui escono dai programmi di protezione e si relazionano con i servizi e le opportunità presenti sul territorio;
 - consolidamento del modello di intervento attraverso un'azione di governance che favorisca il lavoro in équipe e la collaborazione con la rete dei servizi territoriali e tra questi e il sistema rappresentato dai partner e soggetti del privato sociale e del Terzo Settore;
 - predisposizione e realizzazione di programmi specifici per minori stranieri non accompagnati che, nel rispetto del dettato dell'art. 17 della legge 7 aprile 2017, n. 47, assicurino interventi e soluzioni anche di più lungo periodo;
 - raccordo e confronto con il percorso progettuale Satis II, presentato dal soggetto capofila della Società della Salute Pisana in risposta al Bando 2/2017 per il programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli

600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016), emanato dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Considerati i piani previsti dai progetti presentati alla Regione per la richiesta di proseguimento e, nello specifico:

- *progetto “Oltre, percorsi verso l’autonomia”*, soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze: complessivi euro 107.000,00 di cui 22.000,00 a titolo di cofinanziamento;
- *sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis*, soggetto capofila Società della Salute Pisana: complessivi euro 132.000,00 di cui 12.000,00 a titolo di cofinanziamento;

Tenuto conto che tale Deliberazione della Giunta Regionale n. 1122/2017 demanda alla presente struttura la disposizione di tutti gli adempimenti amministrativi e, in particolare, l’assunzione del relativo impegno di spesa e la definizione delle modalità di liquidazione della cifra in questione;

Ritenuto quindi opportuno dare attuazione a quanto previsto dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1122 /2017 provvedendo ad impegnare:

1. la cifra complessiva di euro 85.000,00 a favore dell’Associazione Artemisia Onlus C.F. 94036890484 (classificazione V livello 1.04.04.01.001) a valere sul capitolo 22096 del Bilancio regionale 2017, imputando l’impegno alla prenotazione generica n. 20171956 assunta con la medesima deliberazione;
2. la cifra complessiva di euro 120.000,00 a favore della Società della Salute Pisana (Codice V livello U.1.04.01.02.018), a valere sul capitolo 24136 del Bilancio regionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità imputando l’impegno alla prenotazione generica n. 20171957 assunta con la medesima deliberazione;

Ritenuto inoltre di stabilire che:

1. la liquidazione della somma complessiva di euro 85.000,00 in favore dell’Associazione Artemisia Onlus C.F. 94036890484 (classificazione V livello 1.04.04.01.001), avvenga con atti successivi secondo le seguenti modalità:
 - euro 42.500,00 a seguito di comunicazione di avvio attività;
 - euro 42.500,00 a seguito di conclusione delle attività previste, dietro presentazione di relazione finale e rendiconto dettagliato delle spese;
2. la liquidazione della somma complessiva di euro 120.000,00 a favore della Società della Salute Pisana (Codice V livello U.1.04.01.02.018), avvenga con atti successivi secondo le seguenti modalità:
 - euro 60.000,00 a seguito di comunicazione di avvio attività;
 - euro 60.000,00 a seguito di conclusione delle attività previste, dietro presentazione di relazione finale e rendiconto dettagliato delle spese;
3. l’erogazione delle risorse in questione siano comunque subordinate al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Vista la legge regionale n. 90 del 27/12/2016 che approva il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019 della Regione Toscana;

Vista la DGR 10 gennaio 2017 n. 4, di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019;

DECRETA

1. di dare attuazione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1122 del 16/10/2017 con la quale si è ritenuto opportuno proseguire gli interventi attivati nell'area della vulnerabilità, della prevenzione e cura delle forme di violenza e dell'inclusione sociale attraverso il *progetto “Oltre, percorsi verso l'autonomia”*, soggetto capofila Associazione Artemisia di Firenze ed il percorso per il *sostegno alla rete di servizi sociali e socio-sanitari integrati costituita attraverso il progetto Satis*, soggetto capofila Società della Salute Pisana – di cui rispettivamente alle deliberazioni di Giunta regionale 997 dell'11/10/2016 e 1131 del 15/11/2016, garantendo la continuità degli stessi per l'ulteriore periodo di un anno;
2. di procedere all'impegno sul Bilancio regionale 2017:
 - della cifra complessiva di euro 85.000,00 a favore dell'Associazione Artemisia Onlus C.F. 94036890484 (classificazione V livello 1.04.04.01.001) a valere sul capitolo 22096 del Bilancio regionale 2017, imputando l'impegno alla prenotazione generica n. 20171956 assunta con la medesima deliberazione;
 - della cifra complessiva di euro 120.000,00 a favore della Società della Salute Pisana (Codice V livello U.1.04.01.02.018), a valere sul capitolo 24136 del Bilancio regionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità imputando l'impegno alla prenotazione generica n. 20171957 assunta con la medesima deliberazione;
3. di stabilire che alla liquidazione del contributo si proceda con atti successivi nel seguente modo:
 - per la somma complessiva di euro 85.000,00 in favore dell'Associazione Artemisia Onlus C.F. 94036890484 (classificazione V livello 1.04.04.01.001):
 - euro 42.500,00 a seguito di comunicazione di avvio attività;
 - euro 42.500,00 a seguito di conclusione delle attività previste, dietro presentazione di relazione finale e rendiconto dettagliato delle spese;
 - per la somma complessiva di euro 120.000,00 a favore della Società della Salute Pisana (Codice V livello U.1.04.01.02.018):
 - euro 60.000,00 a seguito di comunicazione di avvio attività;
 - euro 60.000,00 a seguito di conclusione delle attività previste, dietro presentazione di relazione finale e rendiconto dettagliato delle spese;
4. di precisare che i beneficiari del contributo non sono soggetti alla ritenuta di acconto del 4% ai sensi del DPR n. 600/73.

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE